Comune di Udine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41/2025 DEL 21/07/2025

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo per la gestione in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Palasport P. Carnera".

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Demografico e Servizi Sportivi

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **21 luglio 2025** alle ore 16:00 sotto la presidenza della **Presidente del Consiglio Rita Nassimbeni**, con l'assistenza del **Segretario Generale Francesca Finco** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass
1	De Toni Alberto Felice	
2	Nassimbeni Rita	
3	Ballotta Giancarlo	
4	Barillari Giovanni	A
5	Cainero Iacopo	
6	Colautti Alessandro	
7	Croattini Lorenzo	
8	Croatto Gianni	
9	Cunta Andrea	A
10	Di Lenardo Andrea	
11	Ermano Paolo	
12	Facchini Arianna	
13	Ferrari Emma	
14	Fiore Antonella	
15	Fontanini Pietro	G
16	Franz Maurizio	A
17	Gallo Chiara	
18	Garlatti Costa Stefania	
19	Gasparin Stefano	
20	Gatta Antonella Eloisa	
21	Giacomello Carlo	

N	COGNOME E NOME	Ass
22	Gollin Davide	
23	Govetto Giovanni	
24	Laudicina Francesca	
25	Mansi Matteo	
26	Manzan Giulia	G
27	Marchiol Ivano	
28	Meloni Eleonora	
29	Michelini Loris	
30	Palmisciano Raffaella	
31	Patti Lorenzo	
32	Peratoner Anna Paola	G
33	Pittioni Antonio	G
34	Salme' Stefano	
35	Scalettaris Pierenrico	
36	Susanna Margherita	
37	Toffano Rosi	
38	Venanzi Alessandro	
39	Vidoni Luca Onorio	
40	Vigna Alessandro	
41	Zanolla Michele	

Presenti N. 34

Assenti N. 7

Allegati
n. 1

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Arcella Gea
2	Dazzan Chiara
3	Pirone Federico Angelo
4	Zini Andrea

Allegati
n. 1

La Presidente sottopone all'esame del Consiglio, a cui era stata precedentemente comunicata, la seguente proposta, sulla quale dichiara aperta la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tra gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Udine vi è il Palasport P. Carnera, situato in Via Floriano Candonio, 540 – Piazzale Argentina, edificato dallo stesso Comune di Udine nel 1970 per una capienza attuale di 3.419 posti.

Rilevato che l'art. 3 del *Regolamento comunale in materia di impianti sportivi comunali ed attività e servizi per lo sport* (Del. C.d. n. 3//2007) classifica il Palasport P. Carnera come "impianto sportivo di interesse cittadino a rilevanza economica", in quanto consente una gestione idonea a remunerare i fattori produttivi, impiegati senza alcun sostegno finanziario pubblico.

Dato atto che il Palasport P. Carnera è sempre stato gestito direttamente dal Comune di Udine, poiché la complessità e gli oneri gestionali dell'impianto non trovavano interlocutori nel panorama cestistico locale interessati ad assumersene la gestione.

Preso atto che, dalla stagione sportiva 2019/2020, APU Amici Pallacanestro Udinese SSD arl è concessionario unico in uso temporaneo dell'impianto unitamente ai servizi pubblicitari e del servizio bar/vendita merchandising.

Dato atto che per consolidato orientamento giurisprudenziale la gestione degli impianti sportivi viene configurata come servizio pubblico locale (non a rete).

Considerato che anche il D. Lgs. 38/2021 ed il D. Lgs. 201/2022 prevedono che, qualora l'ente pubblico intenda esternalizzare la gestione degli impianti sportivi a rilevanza economica, adotti lo strumento giuridico della concessione di servizi.

Specificato inoltre che ai sensi del D. Lgs. 36/2023:

- le concessioni sono contratti a titolo oneroso caratterizzati da una traslazione del rischio operativo in capo al concessionario, che, come corrispettivo per la gestione di un servizio, ne introita i ricavi;
- il contratto di concessione deve in ogni caso prevedere la conservazione dell'equilibrio finanziario.

Dato atto che la stagione sportiva di pallacanestro 2024/2025 della compagine cittadina è culminata con la promozione in serie A1 (professionistica). Questo ha determinato i seguenti cambiamenti:

Allegati
n. 1

- nuove esigenze sportive ed impiantistiche (es. maggiore frequenza e durata allenamenti, incremento posti a sedere secondo requisiti Lega Serie A di Pallacanestro);
- richiesta di maggiore flessibilità di gestione di un impianto;
- necessità di implementazione di un servizio di hospitality;
- possibilità di sfruttamento dei naming rights sull'impianto.

Viste le novità sopra esposte, si ritiene che la gestione dell'impianto Palasport P. Carnera possa ora attirare concessionari privati interessati alla gestione. Questo permette di passare da una gestione diretta dell'impianto ad una esternalizzata, con un conseguente risparmio in termini di costi di gestione ed una riallocazione del personale comunale impiegato. Per una piu' dettagliata analisi della convenienza si rimanda alla relazione art. 14 c. 2 e 4 D. Lgs 201/2022, sezione D5.

Oltre a quanto esposto, si ritiene inoltre che l'esternalizzazione della gestione possa permettere un miglioramento degli standard qualitativi del servizio, in quanto la gestione dell'impianto verrebbe fatta da una società specializzata nel settore, che ben conosce i fabbisogni delle società sportive e del pubblico di riferimento.

Specificato che l'oggetto della procedura è la concessione del servizio di gestione del Palasport P. Carnera, comprendente le seguenti attività:

- gestione c.d. "immobiliare" dell'impianto;
- gestione dell'attività sportiva "professionale" di basket della squadra di serie A;
- gestione attività sportiva dilettantistica: allenamenti e partite di basket, allenamenti e manifestazioni di altri sport la cui pratica è compatibile con le caratteristiche strutturali dell'impianto sportivo;
- concessione dell'impianto per attività e manifestazioni extrasportive compatibili con le caratteristiche strutturali dello stesso;
- gestione servizio bar/ristoro esistente all'interno del Palasport;
- gestione dei servizi pubblicitari e delle sponsorizzazioni;
- diritto di utilizzo del naming dell'impianto, ossia la possibilità di denominare il Palasport Carnera affiancandovi il nome di uno sponsor e di collocare tale denominazione all'esterno della struttura;
- vendita di mechandising, accessori, gadgets, ecc.

Il corrispettivo del Concessionario è costituito dai proventi derivanti, per tutta la durata del contratto, dal diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio.

Allegati
n. 1

Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dall'Ufficio, e depositato agli atti, da cui emerge una gestione del Palasport P. Carnera in pareggio, con ricavi in grado di coprire i costi, confermando quindi la rilevanza economica dell'impianto.

Dato atto che è prevista la corresponsione annuale da parte del soggetto concessionario al Comune di Udine di un canone di concessione di importo contenuto e che non e' previsto alcun pagamento di corrispettivi da parte del Comune al concessionario.

Considerato che si prevede una durata breve della concessione, nelle more della presentazione di un progetto di Project Financing, ipotizzato da parte di un gruppo di operatori economici, finalizzato al rilancio ed al potenziamento del Palasport P. Carnera, attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo esistente con la riqualificazione dell'area adiacente.

Dato atto che il valore della concessione per il periodo di 2 anni e' stimato in € 5.290.252,90 ed e' inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023.

Vista la relazione ex art. 14 c. 2 e 3 del D. Lgs 201/2022 e art. 175 c. 2 D. Lgs 36/2023 approvata con delibera di G.C. n. 345 del 8/7/2025 che analizza in dettaglio il contenuto della concessione e la "ratio" delle scelte.

Visto il parere favorevole ottenuto dal Collegio dei Revisori in data 10/07/2025;

Ravvisata la necessità di modificare il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi al fine di inserire la presente concessione.

Richiamato infine l'articolo 42, c. 1, lettera e del D. Lgs. 267/2000 e smi, che prevede tra le competenze del Consiglio Comunale l'organizzazione e la concessione dei pubblici servizi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione delle competenze del Consiglio Comunale previste dall'art. 42 lettera e) del TUEL, il passaggio dalla gestione diretta dell'impianto sportivo P. Carnera a quella in concessione di servizi a soggetto privato ex art. 177 del D. Lgs 36/2023;
2. di dare atto che, da quanto emerge dal Piano Economico e Finanziario redatto dall'Ufficio, la classificazione dell'impianto rimane a "rilevanza economica" come previsto dall'art. 3 del regolamento sugli impianti sportivi;
3. di approvare la concessione del servizio Pubblico Locale di gestione del Palasport P. Carnera secondo le seguenti linee di indirizzo:

Allegati
n. 1

a) oggetto della concessione è l'utilizzo dell'impianto per attività sportiva di Pallacanestro serie A e attività sportiva dilettantistica, che comprenda i diritti di concessione pubblicitaria, dei servizi di bar, ed extrasportivi compatibili con la struttura;
b) obbligo per il concessionario di utilizzare la struttura al massimo delle potenzialità in funzione del crescente interesse cittadino per il basket a tutti i livelli di pratica sportiva;
c) sostenimento da parte del concessionario di tutti gli oneri (incluse le utenze) e le manutenzioni ordinarie ed escluse quelle straordinarie che rimangono a carico del Comune;
~~d)~~ durata della concessione breve, in attesa di una eventuale proposta e gara di Project Financing; qualora non ci siano proposte in tal senso, potrà essere fatta una concessione di durata piu' lunga legata all'ammortamento di eventuali investimenti richiesti al concessionario, anche in deroga a quanto previsto dal precedente punto c);
e) possibilità di affiancare al nome dell'impianto "Primo Carnera" anche il nome di uno sponsor tramite il c.d. contratto di "naming";
f) obbligo per il concessionario di garantire l'utilizzo dell'impianto, esclusivamente per lo svolgimento delle gare casalinghe del Campionato Nazionale della FIP serie A maschile per la s.s. 2025/2026, alla società Amici Pallacanestro Udinese SpA, la cui squadra milita nel campionato di serie A;
g) di demandare agli Uffici Comunali la definizione di un canone compatibile con l'equilibrio del P.E.F.;
h) di prevedere il diritto del Comune di utilizzare gratuitamente rimpianto per un periodo massimo di 10 giorni all'anno per lo svolgimento di iniziative e manifestazioni istituzionali, nonché di iniziative ed eventi organizzati da terzi in collaborazione con il Comune;

4. di modificare il Piano Triennale Acquisti Forniture e Servizi come da allegato 1 e conseguentemente il Documento Unico di Programmazione;
5. di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1, c. 19, stante la necessità di affidare il servizio di gestione dell'impianto prima dell'inizio del campionato di Pallacanestro maschile stagione 2025/2026.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo della Presidente della Commissione consiliare "Politiche sociali e Diritti di Cittadinanza" Consigliera Gallo, che espone i lavori della stessa sulla proposta in esame, e per l'intervento dell'Assessora Dazzan, la quale illustra l'oggetto e una proposta di emendamento dalla stessa sottoscritta di data odierna, il cui originale è conservato

Allegati
n. 1

agli atti. L'emendamento medesimo, di cui l'Assessora Dazzan dà lettura al Consiglio, viene sotto riportato:

"al punto 3 del dispositivo, sostituire la lettera e) con il seguente testo:
e) diritto di utilizzo del naming dell'impianto, ossia la facoltà di affiancare alla denominazione ufficiale 'Palasport Primo Carnera' il nome di uno sponsor. Qualora il concessionario ritenga opportuno inserire tra le azioni previste dal contratto di naming anche la collocazione di una insegna esterna alla struttura, dovrà essere presente la denominazione ufficiale dell'impianto, seguita dal nome dello sponsor, con pari dimensioni e visibilità, nel rispetto della normativa vigente."

Il Consigliere Salmè in qualità di primo sottoscrittore illustra una proposta di emendamento, il cui originale, unitamente al parere di regolarità tecnica non positivo, è conservato agli atti d'ufficio. Il testo dell'emendamento stesso è stato inoltrato al Consiglio.
Segue la discussione comprensiva degli interventi delle Consigliere Laudicina e Fiore.
La Presidente dispone la momentanea sospensione della seduta.
Alle ore 18:18 riprendono i lavori del Consiglio e il Segretario Generale Finco procede all'appello nominale.
Risultano presenti il Sindaco De Toni, gli Assessori/Consiglieri Facchini, Gasparin, Meloni e Toffano e i Consiglieri Ballotta, Cainero, Croattini, Croatto, Di Lenardo, Ferrari, Fiore, Franz, Gallo, Garlatti – Costa, Giacomello, Laudicina, Mansi, Michelini, Nassimbeni, Salmè, Scalettaris, Susanna, Vidoni, Vigna e Zanolla (n. 26).
Risultano assenti gli Assessori/Consiglieri Marchiol e Venanzi e i Consiglieri Barillari, Colautti, Cunta, Ermano, Fontanini, Gatta, Gollin, Govetto, Manzan, Palmisciano, Patti, Peratoner e Pittioni (n. 15).
Risultano altresì presenti gli Assessori Arcella, Dazzan, Pirone e Zini.
Verificata la presenza del numero legale la Presidente dispone la prosecuzione dei lavori del Consiglio.

(entrano il Vice Sindaco Venanzi e il Consigliere Ermano – presenti n. 28)

Intervengono i Consiglieri Vigna, Franz, Salmè (secondo intervento) e Fiore (secondo intervento).
La Presidente dispone la momentanea sospensione della seduta.
Alle ore 18:41 riprendono i lavori del Consiglio e il Segretario generale Finco procede all'appello nominale.

Allegati
n. 1

Risultano presenti il Sindaco De Toni, gli Assessori/Consiglieri Facchini, Gasparin, Marchiol, Meloni, Toffano e Venanzi e i Consiglieri Ballotta, Cainero, Colautti, Croattini, Croatto, Di Lenardo, Ermano, Ferrari, Fiore, Franz, Gallo, Garlatti – Costa, Giacomello, Govetto, Laudicina, Mansi, Michelini, Nassimbeni, Palmisciano, Patti, Salmè, Scalettaris, Susanna, Vidoni, Vigna e Zanolla (n. 33).
Risultano assenti i Consiglieri Barillari, Cunta, Fontanini, Gatta, Gollin, Manzan, Peratoner e Pittioni (n. 8).
Risultano altresì presenti gli Assessori Arcella, Dazzan, Pirone e Zini.
Verificata la presenza del numero legale la Presidente dispone la prosecuzione dei lavori del Consiglio.
La discussione continua con gli interventi dei Consiglieri Govetto, Colautti e Franz e dell'Assessora Dazzan. Intervengono altresì i Consiglieri Govetto (secondo intervento), Laudicina (secondo intervento) e Mansi. Segue l'intervento di ordine tecnico del Dirigente del Servizio Demografico e Servizi sportivi Londero.

(entrano i Consiglieri Barillari, Gatta e Gollin – presenti n. 36)

Esprimono le seguenti dichiarazioni di voto i Consiglieri: Croattini (favorevole sulla proposta e sull'emendamento), Salmè (favorevole), Vidoni (favorevole), Laudicina (favorevole), Palmisciano (favorevole) e Michelini (favorevole). La Consigliera Fiore interviene per fatto personale.
Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri: Barillari (favorevole), Gatta (favorevole) e Cainero (favorevole).
Il Consigliere Salmè interviene sull'ordine dei lavori e propone all'Assessora Dazzan di ritirare l'emendamento dalla stessa sottoscritto per poterlo fare proprio. L'Assessora Dazzan acconsente alla richiesta del Consigliere Salmè e dichiara di ritirare l'emendamento sopra riportato.
Segue l'intervento del Consigliere Salmè il quale, in qualità di primo firmatario, dichiara di ritirare il proprio emendamento e di far proprio quello presentato dall'Assessora Dazzan.

La Presidente apre la votazione in forma palese tramite il sistema elettronico di voto sulla **proposta di emendamento fatta propria dal Consigliere Salmè** e sopra riportata che ottiene il voto favorevole dei 36 Consiglieri presenti.
La Presidente dichiara che l'emendamento fatto proprio dal Consigliere Salmè è approvato all'unanimità.

Allegati
n. 1

La Presidente apre la votazione in forma palese tramite il sistema elettronico di voto sulla **proposta di deliberazione come emendata** che viene sotto riportata:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tra gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Udine vi è il Palasport P. Carnera, situato in Via Floriano Candonio, 540 – Piazzale Argentina, edificato dallo stesso Comune di Udine nel 1970 per una capienza attuale di 3.419 posti.

Rilevato che l'art. 3 del *Regolamento comunale in materia di impianti sportivi comunali ed attività e servizi per lo sport* (Del. C.d. n. 3//2007) classifica il Palasport P. Carnera come "impianto sportivo di interesse cittadino a rilevanza economica", in quanto consente una gestione idonea a remunerare i fattori produttivi, impiegati senza alcun sostegno finanziario pubblico.

Dato atto che il Palasport P. Carnera è sempre stato gestito direttamente dal Comune di Udine, poiché la complessità e gli oneri gestionali dell'impianto non trovavano interlocutori nel panorama cestistico locale interessati ad assumersene la gestione.

Preso atto che, dalla stagione sportiva 2019/2020, APU Amici Pallacanestro Udinese SSD arl è concessionario unico in uso temporaneo dell'impianto unitamente ai servizi pubblicitari e del servizio bar/vendita merchandising.

Dato atto che per consolidato orientamento giurisprudenziale la gestione degli impianti sportivi viene configurata come servizio pubblico locale (non a rete).

Considerato che anche il D. Lgs. 38/2021 ed il D. Lgs. 201/2022 prevedono che, qualora l'ente pubblico intenda esternalizzare la gestione degli impianti sportivi a rilevanza economica, adotti lo strumento giuridico della concessione di servizi.

Specificato inoltre che ai sensi del D. Lgs. 36/2023:

- le concessioni sono contratti a titolo oneroso caratterizzati da una traslazione del rischio operativo in capo al concessionario, che, come corrispettivo per la gestione di un servizio, ne introita i ricavi;
- il contratto di concessione deve in ogni caso prevedere la conservazione dell'equilibrio finanziario.

Dato atto che la stagione sportiva di pallacanestro 2024/2025 della compagine cittadina è culminata con la promozione in serie A1 (professionistica). Questo ha determinato i seguenti cambiamenti:

Allegati
n. 1

- nuove esigenze sportive ed impiantistiche (es. maggiore frequenza e durata allenamenti, incremento posti a sedere secondo requisiti Lega Serie A di Pallacanestro);
- richiesta di maggiore flessibilità di gestione di un impianto;
- necessità di implementazione di un servizio di hospitality;
- possibilità di sfruttamento dei naming rights sull'impianto.

Viste le novità sopra esposte, si ritiene che la gestione dell'impianto Palasport P. Carnera possa ora attirare concessionari privati interessati alla gestione. Questo permette di passare da una gestione diretta dell'impianto ad una esternalizzata, con un conseguente risparmio in termini di costi di gestione ed una riallocazione del personale comunale impiegato. Per una piu' dettagliata analisi della convenienza si rimanda alla relazione art. 14 c. 2 e 4 D. Lgs 201/2022, sezione D5.

Oltre a quanto esposto, si ritiene inoltre che l'esternalizzazione della gestione possa permettere un miglioramento degli standard qualitativi del servizio, in quanto la gestione dell'impianto verrebbe fatta da una società specializzata nel settore, che ben conosce i fabbisogni delle società sportive e del pubblico di riferimento.

Specificato che l'oggetto della procedura è la concessione del servizio di gestione del Palasport P. Carnera, comprendente le seguenti attività:

- gestione c.d. "immobiliare" dell'impianto;
- gestione dell'attività sportiva "professionale" di basket della squadra di serie A;
- gestione attività sportiva dilettantistica: allenamenti e partite di basket, allenamenti e manifestazioni di altri sport la cui pratica è compatibile con le caratteristiche strutturali dell'impianto sportivo;
- concessione dell'impianto per attività e manifestazioni extrasportive compatibili con le caratteristiche strutturali dello stesso;
- gestione servizio bar/ristoro esistente all'interno del Palasport;
- gestione dei servizi pubblicitari e delle sponsorizzazioni;
- diritto di utilizzo del naming dell'impianto, ossia la possibilità di denominare il Palasport Carnera affiancandovi il nome di uno sponsor e di collocare tale denominazione all'esterno della struttura;
- vendita di mechandising, accessori, gadgets, ecc.

Il corrispettivo del Concessionario è costituito dai proventi derivanti, per tutta la durata del contratto, dal diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio.

Allegati
n. 1

Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dall'Ufficio, e depositato agli atti, da cui emerge una gestione del Palasport P. Carnera in pareggio, con ricavi in grado di coprire i costi, confermando quindi la rilevanza economica dell'impianto.

Dato atto che è prevista la corresponsione annuale da parte del soggetto concessionario al Comune di Udine di un canone di concessione di importo contenuto e che non e' previsto alcun pagamento di corrispettivi da parte del Comune al concessionario.

Considerato che si prevede una durata breve della concessione, nelle more della presentazione di un progetto di Project Financing, ipotizzato da parte di un gruppo di operatori economici, finalizzato al rilancio ed al potenziamento del Palasport P. Carnera, attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo esistente con la riqualificazione dell'area adiacente.

Dato atto che il valore della concessione per il periodo di 2 anni e' stimato in € 5.290.252,90 ed e' inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023.

Vista la relazione ex art. 14 c. 2 e 3 del D. Lgs 201/2022 e art. 175 c. 2 D. Lgs 36/2023 approvata con delibera di G.C. n. 345 del 8/7/2025 che analizza in dettaglio il contenuto della concessione e la "ratio" delle scelte.

Visto il parere favorevole ottenuto dal Collegio dei Revisori in data 10/07/2025;

Ravvisata la necessità di modificare il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi al fine di inserire la presente concessione.

Richiamato infine l'articolo 42, c. 1, lettera e del D. Lgs. 267/2000 e smi, che prevede tra le competenze del Consiglio Comunale l'organizzazione e la concessione dei pubblici servizi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione delle competenze del Consiglio Comunale previste dall'art. 42 lettera e) del TUEL, il passaggio dalla gestione diretta dell'impianto sportivo P. Carnera a quella in concessione di servizi a soggetto privato ex art. 177 del D. Lgs 36/2023;
2. di dare atto che, da quanto emerge dal Piano Economico e Finanziario redatto dall'Ufficio, la classificazione dell'impianto rimane a "rilevanza economica" come previsto dall'art. 3 del regolamento sugli impianti sportivi;
3. di approvare la concessione del servizio Pubblico Locale di gestione del Palasport P. Carnera secondo le seguenti linee di indirizzo:

Allegati
n. 1

a. oggetto della concessione è l'utilizzo dell'impianto per attività sportiva di Pallacanestro serie A e attività sportiva dilettantistica, che comprenda i diritti di concessione pubblicitaria, dei servizi di bar, ed extrasportivi compatibili con la struttura;
b. obbligo per il concessionario di utilizzare la struttura al massimo delle potenzialità in funzione del crescente interesse cittadino per il basket a tutti i livelli di pratica sportiva;
c. sostenimento da parte del concessionario di tutti gli oneri (incluse le utenze) e le manutenzioni ordinarie ed escluse quelle straordinarie che rimangono a carico del Comune;
~~d.~~ durata della concessione breve, in attesa di una eventuale proposta e gara di Project Financing; qualora non ci siano proposte in tal senso, potrà essere fatta una concessione di durata piu' lunga legata all'ammortamento di eventuali investimenti richiesti al concessionario, anche in deroga a quanto previsto dal precedente punto c);
e. diritto di utilizzo del naming dell'impianto, ossia la facoltà di affiancare alla denominazione ufficiale 'Palasport Primo Carnera' il nome di uno sponsor. Qualora il concessionario ritenga opportuno inserire tra le azioni previste dal contratto di naming anche la collocazione di una insegna esterna alla struttura, dovrà essere presente la denominazione ufficiale dell'impianto, seguita dal nome dello sponsor, con pari dimensioni e visibilità, nel rispetto della normativa vigente;
f. obbligo per il concessionario di garantire l'utilizzo dell'impianto, esclusivamente per lo svolgimento delle gare casalinghe del Campionato Nazionale della FIP serie A maschile per la s.s. 2025/2026, alla società Amici Pallacanestro Udinese SpA, la cui squadra milita nel campionato di serie A;
g. di demandare agli Uffici Comunali la definizione di un canone compatibile con l'equilibrio del P.E.F.;
h. di prevedere il diritto del Comune di utilizzare gratuitamente rimpianto per un periodo massimo di 10 giorni all'anno per lo svolgimento di iniziative e manifestazioni istituzionali, nonché di iniziative ed eventi organizzati da terzi in collaborazione con il Comune;

4. di modificare il Piano Triennale Acquisti Forniture e Servizi come da allegato 1 e conseguentemente il Documento Unico di Programmazione;
5. di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1, c. 19, stante la necessità di affidare il servizio di gestione dell'impianto prima dell'inizio del campionato di Pallacanestro maschile stagione 2025/2026.

Allegati
n. 1

La **deliberazione come emendata** ottiene il voto favorevole dei 36 Consiglieri presenti.

La Presidente dichiara che la deliberazione come emendata è approvata all'unanimità.

La Presidente apre quindi la votazione in forma palese tramite il sistema elettronico di voto sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole dei 36 Consiglieri presenti.

La Presidente dichiara immediatamente eseguibile all'unanimità la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Udine, 05 luglio 2025

IL RESPONSABILE
RODOLFO LONDERO

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Udine, 07 luglio 2025

Responsabile
Marina Del Giudice

Letto, firmato e sottoscritto.

La Presidente del Consiglio	Il Segretario Generale
Rita Nassimbeni	**Francesca Finco**

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Allegati
n. 1

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 25/07/2025 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 08/08/2025, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Comune di Udine, lì 25/07/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
Elisa Castellan

Allegati
n. 1